

# IL MAGAZZINO della SIEGA

La valle del Vanoi è generosa nell'offrire paesaggio, natura e situazioni pregio visivo che si ritrovano anche in piccoli siti antropizzati, in cui gli interventi dell'uomo attingono a materiali naturali e tecniche realizzative del passato.

La località denominata Pont de Stel è tra quelle più significative. Il sito è caratterizzato da un piccolo insediamento tra cui la Siega de Valzanca. Questo manufatto è una segheria idraulica, ricostruita alla fine degli anni novanta dal Parco Paneveggio Pale di San Martino, ove un tempo sorgeva l'omonimo edificio che funzionò fino alla fine degli anni Cinquanta del Novecento.

La costruzione che vediamo oggi con annesso magazzino – punto di ristoro, oggetto di progettazione, è frutto di una scelta progettuale ben precisa, che per certi aspetti la estranea dall'architettura rurale che la circonda, come a volerne sottolineare il ruolo suppletivo.

Il basamento in pietra è composto dalle mura originarie (l'antica siega era in muratura non in legno) e anche l'opera di presa dell'acqua ricalca quella di un tempo. La stessa Siega non è rimasta sempre uguale nel tempo, ma sono state fatte diverse modifiche sia alla ruota che al meccanismo interno per modernizzarla e renderla più veloce. Quello che propone la ricostruzione è un modello basato su una segheria standard con determinati cicli produttivi e diversi stadi di lavorazione.

Il magazzino che al momento rappresenta un semplice manufatto privo di specifiche funzionalità, è un elemento neutro che si accompagna garbatamente al contesto visivo ed alle forme dell'ambiente circostante.

Il corso d'acqua che cinge l'area rappresenta un confine naturale che rende autonomo e definito l'intero sito; il Pont de Stel è l'elemento di unione che permette di integrare due situazioni con funzioni diverse e complementari: una strada verso i centri urbani sottostanti e l'aggregazione di semplici edifici rurali, tra cui il semplice manufatto su cui si vuole intervenire con il progetti presentati.

